

LANCIANO: CASE ATER, ASIA USB, "INCONTRO POSITIVO CON COMMISSARIO"

1 Agosto 2018



LANCIANO – “Dopo mesi di lotta siamo riusciti finalmente ad incontrare il nuovo commissario dell’Ater Lanciano-Vasto”. Così, in una nota As.i.a Usb che ieri ha incontrato il commissario Gionni Forchetti.

“In questo primo incontro – spiega l’Associazione inquilini e abitanti Usb – abbiamo innanzitutto spiegato al nuovo rappresentante dell’ente la gravità del ritardo rispetto alla stipula della convenzione col nostro sindacato, ritardo che ha ostacolato il diritto alla rappresentanza sindacale degli assegnatari Erp che si sono rivolti ai nostri sportelli”.

“Il commissario Gionni Forchetti – continua la nota – dopo aver compreso il problema ha prontamente affermato la propria disponibilità a concludere l’atto di stipula nel più breve tempo possibile. Ci siamo quindi lasciati per un secondo appuntamento da definire nella seconda metà di agosto, in modo tale da poter concludere velocemente questa prima fase”.

“Mettendo la parola fine a questa lunga attesa – viene spiegato – potremo finalmente iscrivere al nostro sindacato per la casa gli assegnatari che vogliono veder ristrutturati i propri alloggi, esercitando così il diritto alla rappresentanza sindacale degli inquilini delle case popolari”.

“Una formalità che è la necessaria premessa per il lavoro da realizzare in vista di un tavolo ad hoc: quest’ultimo ci permetterà di portare le istanze degli assegnatari al fine di integrare i progetti dell’Ater riguardo gli interventi di manutenzione dei palazzi e degli alloggi pubblici. Per troppi anni le persone in difficoltà di Lanciano, residenti in alloggi dell’Ater, hanno dovuto subire i disagi dovuti alla mancanza di attenzione ed investimenti da parte delle istituzioni competenti”.

“Da questo primo confronto abbiamo ottenuto rassicurazioni sulla volontà di invertire la rotta e pertanto saremo ben felici di collaborare al rilancio dell’edilizia residenziale pubblica nel territorio. Tuttavia le assicurazioni di un ascolto delle nostre rimostranze non abbasseranno la nostra guardia, svolgeremo con scrupolo, anche e soprattutto – conclude la nota -, la nostra funzione di vigilanza e controllo affinché il diritto ad una casa dignitosa venga garantito davvero agli assegnatari delle case popolari”.